

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3570 del 13/07/2023
Oggetto	REVOCA PARZIALE E TEMPORANEA DELLA CONCESSIONE PER UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA PO DI VOLANO, RILASCIATA CON ATTO DET-AMB-2023-2726 DEL 25/05/2023 IN COMUNE DI FERRARA (FE), DITTA:COMUNE DI FERRARA. PRATICA:FEPPT0730
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3709 del 13/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno tredici LUGLIO 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.



SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA

OGGETTO: REVOCA TEMPORANEA E PARZIALE DELLE AREE CONCESSE CON DET-AMB-2023-2726

DEL 25/05/2023

COMUNE: FERRARA (FE)

CORSO D'ACQUA: PO DI VOLANO

CONCESSIONARIO: COMUNE DI FERRARA.

PRATICA: FEPPT0730.

LA DIRIGENTE

– il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) il R.D. 08/06/1911, n. 823, “Dichiarazione di navigabilità dell’Idrovia Ferrarese”; il R.D. 11/07/1913, n. 959 “Testo unico delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione” e s.m.i.; il D.Lgs. 31/05/1917, n. 1536, “Linee navigabili di seconda classe a decorrere dal 1° luglio 1917, in aggiunta e modifica all’elenco approvato con R.D. 8/06/1911, n. 823” e s.m.i.; il R.D. 09/12/1937, n. 2669, “Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1a e 2a categoria e delle opere di bonifica”; il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 “Codice della Navigazione” aggiornato al D.L. n. 133/2014, il D.P.R. 28 giugno 1949, n. 631 “Regolamento per la Navigazione Interna”;

- la DGR n. 1400/2013 “Approvazione delle nuove direttive per la gestione del demanio della Navigazione Interna” modificata dalla DGR n. 2285/2015 “Art.33 LR 13/2015. Modalità di svolgimento dei rapporti tra Regione e AIPO in materia di demanio della navigazione interna” e modificata da ultimo dalla DGR 639/2018 “Nuove direttive per la gestione del demanio della navigazione interna”;
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l’art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 2/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la DGR n. 1296/2013 “Disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio della navigazione interna ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”, modificata da ultimo dalla DGR 87/2018 “Revisione canoni di concessione delle aree del demanio della navigazione interna ai sensi dell’art.20, comma 5 della L.R. 7/2004”.
- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di

Arpae Emilia-Romagna;

- la D.D.G. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,
- le D.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la D.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la D.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla D.D.T. Arpae n. 577/2020; la D.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

RICHIAMATA la determinazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna n. 2726 del 25/05/2023 con la quale è stata rinnovata sino al 31/12/2041 al Comune di Ferrara C.F. 00297110389, la concessione ad uso area portuale per diporto nautico e iniziative turistico-ricreative, con la variante relativa alla realizzazione di n. 2 manufatti di scarico acque meteoriche in alveo Ø800 di servizio alla darsena, codice pratica FEPPT0730;

PRESO ATTO della nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente registrata al protocollo PG/2023/0117143 del 05/07/2023 con la quale ha comunicato quanto segue:

“Considerato che i lavori di dragaggio in parola interessano necessariamente lo specchio acqueo della Darsena San Paolo concesso al Comune di Ferrara per mq 19.480 (vedi All. 1) identificata catastalmente nel Comune di Ferrara - foglio 160 – acqua pubblica - ad uso area portuale per diporto nautico e iniziative turistico-ricreative; si chiede con urgenza la revoca parziale della concessione demaniale rilasciata da ARPAE n. DET-AMB-2023-2726 del

25/05/2023 con particolare riferimento all'area demaniale corrispondente allo specchio acqueo della Darsena San Paolo (escluso lo specchio d'acqua coincidente con l'area di attracco della motonave "Sebastian") alla luce dei prossimi lavori di dragaggio nonché per sopravvenute ragioni di interesse pubblico nel rispetto dell'art. 5 del Disciplinare allegato alla determinazione suddetta con decorrenza 13/07/2023 e fino al 25/10/2026 (1200 giorni) e comunque fino alla conclusione dei lavori in oggetto.”;

CONSIDERATO che l'occupazione dello spazio acqueo concesso al Comune di Ferrara con DET-AMB-2023-2726 del 25/05/2023 risulta indisponibile, dalla data di emissione del presente atto per un periodo stimato di circa 1200 giorni salvo ulteriori comunicazioni future, in quanto occupata per i lavori di dragaggio del tratto di asta navigabile compresa tra l'incile canale Boicelli e la darsena di San Paolo;

RITENUTO quindi applicabile l'istituto della revoca per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 25 della Direttiva approvata con DGR 639/2018 e della L.R. 7/2004 nonché del Disciplinare Tecnico parte integrante della relativa vigente concessione;

RITENUTO pertanto:

– di revocare in modo temporaneo le aree concesse con DET-AMB-2023-2726 del 25/05/2023 decurtando i 19.480,00 mq di spazio acqueo, prescrivendo che dovrà essere trasmessa apposita comunicazione di fine lavori e di termine occupazione ripristinando, con attestazione idonea, le aree nella loro attuale configurazione ed in caso di modifica della durata dichiarata degli stessi si renderà necessaria apposita comunicazione a questo Servizio;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rettificare la determinazione dirigenziale DET-AMB-2023-2726 del 25/05/2023 revocando parzialmente le aree concesse sino alla data di fine lavori comunicata via PEC a questo Servizio e sostituendo sino a tal data:

– il punto 1 del dispositivo dell'atto con il seguente:

“ 1. di assentire il rinnovo con variante al Comune di Ferrara c.f./P.Iva 00297110389, con sede legale in Piazza del Municipio, 2 nel Comune di Ferrara, fatti salvi i diritti di terzi, della concessione per l'occupazione di area del demanio idrico in sinistra idraulica del corso d'acqua Po di Volano denominata “Darsena di San Paolo”, in Comune di Ferrara (FE), così catastalmente descritte:

<i>FOGLIO N.</i>	<i>N.</i>	<i>SUPERFICIE MQ</i>	<i>PROPRIETA'</i>
<i>160</i>	<i>1618</i>	<i>260,00</i>	<i>DEMANIO DELLO STATO RAMO ANTICO</i>
<i>160</i>	<i>54</i>	<i>4.700,00</i>	<i>DEMANIO DELLO STATO OO.II.DI 2^ CATEGORIA</i>

– il punto 4 del dispositivo dell'atto con il seguente:

“di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2023 in € 8.853,48 euro così quantificato:

		Quota mensile	Mesi occupazione	
Canone decurtato dello spazio acqueo	€ 811,74	€ 67,65	5	€ 338,23
Canone definito con DET-AMB-2023-2726	€ 14.597,58	€ 1.216,47	7	€ 8.515,26
			Canone dovuto	€ 8.853,48

– il punto 5 del dispositivo dell’atto con il seguente:

“di dare atto che la somma pari a euro 14.612,15 versata in eccesso per i canoni 2022 e 2023, viene considerata quale anticipo sui canoni dovuti per le annualità successive al 2023”;

– l’art. 1 del disciplinare di concessione allegato e parte integrante dell’atto con il seguente:

1. L’area demaniale oggetto di rinnovo di concessione afferisce al corso d’acqua Po di Volano, individuata al fg 160 mappali 1618, 54 del Comune di Ferrara (FE), come risultante dagli elaborati grafici conservati agli atti dell’Amministrazione concedente.

2. L’area demaniale oggetto di concessione, pari a mq 4.960,00 di spazio a terra, è destinata ad uso area portuale ed iniziative turistico-ricreative, sulla quale insistono di n. 2 manufatti di scarico acque meteoriche in alveo Ø800 di servizio alla darsena.

- l’art. 2 del disciplinare di concessione allegato e parte integrante dell’atto con il seguente:

“1. Il canone di concessione per l’anno in corso è pari a 8.853,48 euro, così quantificato:

		Quota mensile	Mesi occupazione	
Canone decurtato dello spazio acqueo	€ 811,74	€ 67,65	5	€ 338,23
Canone definito con DET-AMB-2023-2726	€ 14.597,58	€ 1.216,47	7	€ 8.515,26
			Canone dovuto	€ 8.853,48

Il concessionario, per le annualità successive, è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento; il pagamento dovrà avvenire con le modalità indicate sul sito istituzionale Arpae nella sezione dedicata alle concessioni demaniali;

2. di confermare tutti i restanti punti della DET-AMB-2023-2726 del 25/05/2023 e del disciplinare di concessione allegato e sua parte integrante;
3. di stabilire che la validità del presente atto inizia dalla sua data di emissione sino alla comunicazione di fine lavori di dragaggio del tratto di asta navigabile compresa tra l'incile canale Boicelli e la darsena di San Paolo, da parte della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, che dovrà essere inoltrata alla scrivente Agenzia e al Comune di Ferrara quale concessionario dell'area, fermo restando che la somma dovuta per i canoni anticipati annui ai sensi delle normative di settore dovrà essere comunque corrisposta e che l'eventuale somma versata in eccedenza durante il periodo di revoca parziale, verrà decurtata eventualmente dai canoni dovuti per gli anni futuri in base alla data di ultimazione dei lavori che sarà attestata dal relativo verbale di cantiere .
4. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Bianchini;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di

impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Firmato digitalmente la Dirigente
Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.